

ALLEGATO 8

AL PRESIDENTE
AI COMPONENTI
DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO
1° CIRCOLO DID.
MARSCIANO

OGGETTO: CONCESSIONE STRUTTURE SCOLASTICHE

Carissimo Presidente, cari consiglieri,

come insegnante e come funzione strumentale ma soprattutto come semplice cittadina di questo Comune rivolgo a Voi le mie osservazioni in merito alle varie concessioni che avvengono riguardo le strutture (cortile, palestra e aule) della scuola IV Novembre.

Nel corso dell'anno abbiamo visto succedersi varie presenze nella Sala De Filippo, all'interno dell'edificio e del cortile.

Premetto che io non ho pregiudizi che possono ledere in alcun modo persone o associazioni ma sono del tutto convinta che la scuola dovrebbe essere un luogo privilegiato, e quindi tutelato, proprio perché contestualmente adibito a ricevere bambini con il diritto di vivere in luoghi a loro congeniali e sicuri in ogni senso. Abbiamo avuto nelle nostre aule studenti stranieri ai quali venivano impartite lezioni di lingua madre, l'arabo, nelle ore del primo pomeriggio. Erano ragazzi anche di 14 anni che viaggiavano nei nostri corridoi, andavano nei nostri bagni... E, lungi da me idee razziste, non mi sembra cosa rispettosa delle nostre regole visto che non si sapeva nulla di chi fossero, se avessero certificato vaccinazioni o altro.

Ultimamente si è dato il permesso ad una scuola di danza di prepararsi per un saggio in teatro proprio nelle aule della ns scuola senza che qualcuno avesse controllato; gli è stato aperto alle 20,30 per chiudere alle 1,30. La mattina dopo i corridoi erano da pulire, i bagni da stappare e le lavagne con parole offensive da cancellare.

E poi la festa finale del Piedibus, bella iniziativa dell'assessore Amadio e di molti volontari. Visto il maltempo tutto si è svolto nel corridoio pianterreno della scuola: più di 100 persone tra genitori e figli con merenda e quant'altro. Anno scorso la cerimonia si svolse nella sala del consiglio comunale senza alcun problema.

Nella Sala De Filippo la situazione è anche più bulgara. E' frequentata da chiunque, a cominciare da corsi di ginnastica, convegni, riunioni, anche se nulla hanno a che vedere con la scuola. Anche in questo caso la mia osservazione è la seguente. In relazione all'igiene, come si può giustificare questa variegata affluenza priva di ogni documentazione che accerti l'integrità fisica? La mattina nella stessa sala avvengono le lezioni di motoria dei nostri bambini che si stendono a terra, si rotolano...

Il discorso mi sembra a dir poco banale tanto è logico. Il regolamento della ns scuola detta chiaramente che nessun estraneo può accedere all'interno della scuola, neppure i genitori a consegnare quaderni o merende. Allora? E' inutile ogni ulteriore argomentazione. Se così è così è per tutti, anche se le richieste arrivano da persone influenti o favoreggiatori. A meno che non si verifichi ogni volta l'avvenuta pulizia e igienizzazione degli spazi da parte degli stessi responsabili. In merito al cortile esterno le considerazioni sono davvero condivisibili.

Ogni estate quel fazzoletto di terra è stato usato per gruppi folk, per cene durante le feste, fino alla scorsa estate che ha visto ospite una specie di parco giochi gestito da un privato. Da qualche anno per tutta l'estate c'è anche il cinema all'aperto con sedie, gelati e popcorn. Ora, come sapete, il nostro cortile è stato completamente ristrutturato, piantumato, reso luogo piacevole e dignitoso per

una scuola grande come la nostra. Per realizzare tutto ciò sono stati impiegati circa 2000 euro ricavati dalla vendita dei calendari ed è frutto della fatica, della pazienza e della buona volontà del ns bidello Stefano Pellagracci che ci ha dedicato centinaia di ore. Anche quest'anno si è concesso lo spazio per il cinema e la cosa mi è sembrata davvero di cattivo gusto visto che l'amministrazione comunale, che ha dato il permesso, non ci ha investito un centesimo in quel giardino!!! Dunque che fare? Sicuramente le cose non si potranno modificare ma io chiedo a questo consiglio di stilare un documento in cui i gestori del cinema si prendano le loro responsabilità per quanto concerne la cura del pratino e delle piante nonché dell'ordine e la pulizia dell'intero spazio. Un documento dove sia chiaro anche un risarcimento se qualcosa non fosse tenuto nel dovuto conto. Inoltre chiedo che non ci siano altre concessioni di sorta pur se sopraggiunta richiesta da personaggi più o meno noti. Sono convinta che, se addotte chiare motivazioni, nessuno potrà insistere sull'argomento.

Per quanto riguarda le altre concessioni, Vi sarei e Vi saranno grati in molti, se poteste pensare ad un regolamento che almeno selezionasse i frequentatori che estranei all'ambiente scolastico di appartenenza. Anche in questi casi si dovrebbe far sottoscrivere una sorta di assunzione di responsabilità.

Spero di essere stata quanto più esaustiva e nel contempo spero nella Vostra buona disposizione a risolvere il problema. Buon lavoro! Grazie.

Insegnante
Gaetana Luchetti

Marsciano, 10 giugno 2011